A V V I S O P U B B L I C O

In esecuzione della determinazione del Dirigente Generale n. 572 dell'11 dicembre 2013 è indetta: **selezione pubblica per titoli ed esami riguardante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 01 unità (previa valutazione di riserva del posto volto a favorire il superamento del precariato) per l'area C, livello economico C1, profilo professionale funzionario amministrativo- attività istituzionali e giuridiche dell'Ente.**

Art. 1 Posti a concorso

1. È indetta, una selezione pubblica per titoli ed esami riguardante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 01 unità, **(previa valutazione di riserva del posto volto a favorire il superamento del precariato)**, per l'area C, livello economico C1, profilo professionale amministrativo, da destinare alla struttura dell'Ente Parco che presenta carenza di organico.
2. I titoli che danno, diritto a precedenze e/o preferenze sono quelli indicati nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. I titoli di cui al comma 2 devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I candidati dovranno indicare i suddetti titoli esclusivamente nell'apposito spazio a tale scopo riservato nel modello di domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto specificato nel successivo articolo 3; in mancanza di tale indicazione i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale (vedi allegato 1).
4. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge n. 125/1991, come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29 del D.Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. I cittadini di Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
   b) godimento dei diritti civili e politici;
   c) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso fa riferimento;
   d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
   e) diploma di laurea magistrale e/o vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica in classe 22/S, in Giurisprudenza, ed iscrizione all'Albo professionale ovvero abilitazione all'esercizio forense; è ammessa equipollenza come stabilito dalla normativa vigente; alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che siano in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, secondo la vigente normativa, con votazione corrispondente. Gli estremi del provvedimento di equipollenza devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.
2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

3. I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono permanere alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 3 Presentazione delle domande di ammissione alla selezione – Termine e modalità

1. Il candidato deve produrre domanda, in carta semplice, di partecipazione alla selezione utilizzando il modello allegato (Mod. A) al presente avviso indirizzata all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Direzione Generale – Ufficio Personale - Via Manzoni n. 1– 85052 Marsico Nuovo (PZ), esclusivamente mediante consegna diretta al protocollo dell'Ente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata entro e non oltre il 27 gennaio 2014. Ai fini della partecipazione si precisa che il candidato deve possedere un indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni che l'Ente Parco provvederà ad inviare. Si considera prodotta in tempo utile la domanda che perverrà inderogabilmente, pena l'inammissibilità, entro e non oltre il termine sopra indicato (non fa fede il timbro postale).
2. La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente indicazione: "**Selezione pubblica funzionario amministrativo- cat. C**", oltre all'indicazione del mittente.
3. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta con firma autografa, pena la non ammissione al concorso e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, o equipollente, in corso di validità.
5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.
6. Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
7. Per i portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta, il tempo previsto per l'espletamento della prova scritta è aumentato fino ad un massimo di un quarto.
8. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Direzione Generale –Ufficio Personale – Via Manzoni n. 1– 85052 Marsico Nuovo (PZ) le eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.
9. Nella domanda di partecipazione, utilizzando preferibilmente il modello predisposto dall'Ente, il candidato deve espressamente dichiarare:

   a) il cognome ed il nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

   b) la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito se diverso dalla residenza, un numero telefonico ed eventuale fax, un indirizzo di posta elettronica, necessario per l'inoltro da parte dell'Ente Parco delle comunicazioni di esclusione relative alle prove;

   c) il diploma di laurea posseduto, specificando l'università presso il quale è stato conseguito, la data del conseguimento e la relativa votazione, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con le lauree richieste in presenza di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia;

   d) di essere iscritto all'albo professionale ovvero abilitato all'esercizio forense;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero dello Stato di appartenenza o provenienza (in caso di non iscrizione, indicare i motivi della eventuale cancellazione o della mancata iscrizione);
g) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
h) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali nella domanda);
i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
l) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile comportante l'interdizione dai pubblici uffici;
m) gli eventuali titoli, che danno diritto alla riserva o alle precedenze e/o preferenze previste dall'articolo 1, comma 2, del presente bando;
n) l'eventuale periodo dell'esperienza maturata presso Amministrazioni Pubbliche, esclusivamente i titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato conseguito con le procedure di cui all'art. 35, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 165/2001, per l'attribuzione del punteggio di cui all'allegato 2 del presente bando.

10. Il candidato nella domanda di partecipazione deve, altresì, dichiarare:
    a) di impegnarsi, in caso di assunzione, a prestare servizio presso la sede di servizio cui sarà destinato;
    b) di voler sostenere la prova orale per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera a scelta tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
    c) di autorizzare l'Ente Parco al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, nonché autorizzare la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della propria prova d'esame.
11. L'Ente Parco effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato è escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4 Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali.
2. L'Ente può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.
3. Comportano l'esclusione dal concorso:
    1) la mancanza o l'assoluta indeterminatezza dei seguenti elementi:
        a – del cognome e nome;
        b – della data e luogo di nascita;
        c – della residenza anagrafica;
        d – del possesso della cittadinanza come indicato al punto 9), lett. d), art. 3;
        e – dell'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
        f – del titolo di studio richiesto per la partecipazione;
    2) la mancanza della firma autografa in calce alla domanda;

3) copia fotostatica del documento di identità, o equipollente, in corso di validità;
4) la presentazione/spedizione/arrivo al protocollo dell'Ente della domanda dopo la scadenza del termine.

Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come sopra specificato. Le eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'Ufficio, a pena di decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.
Si applica comunque, ove previsto, il D.P.R. 445/2000.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dirigenziale ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere.
2. La commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova scritta, procede, mediante verbalizzazione, alla valutazione dei titoli di cui all'art. 9 ed all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati.

Art. 6 Eventuale prova di preselezione

Qualora le richieste di partecipazione pervenute ed ammesse siano superiore a trenta sarà tenuta una prova preselettiva tra i candidati. La prova preselettiva consisterà nella soluzione di n. 20 quiz a risposta multipla (di cui una sola vera) sulle materie oggetto di concorso.
Saranno ammessi alla selezione per esami i primi trenta classificati. Nel caso di più classificati al trentesimo posto, gli stessi, saranno tutti ammessi alla prova di selezione per titoli ed esami.
L'avviso del luogo, giorno ed ora della prova di preselezione sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, www.parcoappenninolucano.it, il giorno 30 gennaio 2014 ed ha valore di notifica ai candidati, non saranno adottate altre forme di comunicazione ai candidati ammessi.

Art. 7 Prove di esame e modalità di svolgimento

1. I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, oppure, qualora sia stata esperita la prova di preselezione, i soli candidati ammessi, dovranno presentarsi nel giorno stabilito per le prove muniti di documento di identità.
   L'avviso del luogo, giorno ed ora della prova scritta sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, www.parcoappenninolucano.it, il giorno 7 febbraio 2014 ed ha valore di notifica ai candidati ammessi.
2. Le prove di esame consistono in una prova scritta, ed una orale: la prova scritta diretta ad accertare il possesso da parte dei candidati di una adeguata cultura tecnica-amministrativa e professionale richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. (vedi allegato 3).
3. La prova orale è finalizzata a valutare le conoscenze teoriche nelle materie oggetto di esame nonché la capacità di giudizio logico relazionale e professionale. Potranno essere formulate domande in riferimento all'elaborato della prova scritta.
4. Nel sito Internet dell'Ente Parco, www.parcoappenninolucano.it, saranno indicate la Sede, il giorno e l'ora d'inizio della prova scritta, nonché di quella orale, e dell'eventuale prova di preselezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
5. I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

6. La prova scritta del concorso consiste nella formulazione di uno o più atti amministrativi-tecnici, riferiti alle prestazioni istituzionali dell'Ente Parco, propri del profilo e dell'area di appartenenza del posto messo a concorso.
7. La prova orale verterà sulle seguenti materie:
   - ordinamento degli enti pubblici non economici e obblighi di trasparenza e pubblicità;
   - diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli enti pubblici non economici;
   - istituzioni di diritto privato;
   - attività contrattuale della pubblica amministrazione;
   - normativa in materia di trattamento dei dati personali;
   - legislazione nazionale sulle aree protette e decreto istitutivo dell'Ente Parco;
   - ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
   - contratti della pubblica amministrazione;
   - procedure di appalti di servizi e forniture nella P.A.;
   - legislazione edilizia repressione degli abusi in aree protette;
   - conoscenze informatiche;
   - lettura, traduzione comprensione di un testo nella lingua straniera scelta dal candidato al momento di presentazione della domanda di partecipazione.
8. Durante le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
9. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere.
10. I candidati non potranno usare telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
11. Il candidato che contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti commi 8, 9, e 10 è escluso dal concorso.
12. Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo pari a 10,00. Saranno ritenuti idonei i candidati che abbiano conseguito a tale prova un punteggio non inferiore a sei. Accedono alla prova orale i soli candidati che abbiano ottenuto l'idoneità alla prova scritta. Pertanto alla prova scritta è assegnato un punteggio complessivo di 10/30. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo pari a 10,00. Saranno ritenuti idonei alla prova orale i candidati che abbiano conseguito a tale prova un punteggio non inferiore a sei. Pertanto alla prova orale è assegnato un punteggio complessivo di 10/30.
13. I risultati della prova scritta saranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente Parco. Ai candidati ammessi verrà comunicata l'ammissione alla prova orale, la data, orario e sede di convocazione alla prova stessa.
14. I candidati classificatisi idonei in tutte le prove, dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A/R, all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Direzione Generale – Via Manzoni n. 1– 85052 Marsico Nuovo (PZ), ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, copia fotostatica di un documento d'identità valido, nonché copia della documentazione richiesta dall'Ente.
15. La spedizione o la consegna della documentazione richiesta dovrà pervenire entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla richiesta.
16. L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o indirizzo del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

17. La mancata partecipazione all'eventuale preselezione, per qualunque motivo, comporta rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale.
18. La mancata partecipazione alle prove di esame, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale, tranne in ipotesi, per la sola partecipazione alla prova orale, di oggettivo e documentato impedimento.

Art. 8 Presentazione dei titoli di precedenza e/o preferenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza, previsti ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487 del 9/5/1994, che i candidati intendano far valere, debbono essere dagli stessi posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. I candidati dovranno indicare i titoli suddetti esclusivamente nell'apposito spazio a tale scopo riservato nel modello di domanda di partecipazione al concorso; in mancanza di tale indicazione i suddetti titoli non saranno presi in considerazione.
3. I candidati, che intendano far valere i titoli di precedenza e/o preferenza, già dichiarati nella domanda, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo di raccomandata a.r., all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Direzione Generale – Via Manzoni n. 1– 85052 Marsico Nuovo (PZ), entro il termine perentorio di quindici (10) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove scritte, a pena di decadenza dai relativi benefici, idonea documentazione, in carta semplice, comprovante il possesso dei titoli in questione.
4. Ai sensi dell'art. 1014, d.lgs. n. 66/2010, così come modificato dall'art. 4 comma 1, lettera pp), del d.lgs. 24 febbraio 2012, n. 20, viene riservata una percentuale pari al 30% a favore dei militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 23 novembre 1988, n. 509 e della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 9 Presentazione titoli prestazioni lavorative

1. I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli relativi ad esperienza lavorativa maturata presso Amministrazioni Pubbliche, e possedute alla data di scadenza del presente avviso.
2. Il servizio valutabile è esclusivamente relativo a rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato conseguito con le procedure di cui all'art. 35, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 165/2001, corrispondente alla categoria C CCNL-parastato, o equivalente ad altre categorie contrattuali di amministrazioni pubbliche; è altresì valutabile il servizio svolto in categoria e profilo superiore a quella messa a concorso.
3. Sarà attributo per ogni mese prestato un punteggio pari a 0,15. Per frazioni di mese non è attribuito punteggio.
4. Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 10,00. In ottemperanza al DPR n. 487/94, art. 8, comma 2, nella misura di 10/30.

Art. 10 Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie di merito

1. La graduatoria finale di merito, espressa in trentesimi, è stilata dalla commissione esaminatrice ed è data dalla somma del punteggio attribuito alla prova d'esame, espresso in trentesimi, di cui al precedente articolo 7, comma 12, con il punteggio attribuito ai titoli, espresso in trentesimi, di cui all'art. 9.
2. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle riserve di posti e/o delle precedenze e preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.
4. La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate dal Dirigente Generale dell'Ente.

5. Le medesime graduatorie saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente Parco, www.parcoappenninolucano.it.
6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.
7. Prima della stipula del contratto di lavoro l'Ente Parco dovrà verificare l'eventuale riserva dei posti a favore di aventi diritto alla riserva atta a favorire il superamento del precariato presso lo stesso Ente.
8. Oltre a quelli messi a concorso, qualora si renda necessario, a qualsiasi titolo, per l'Ente, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria, entro i termini di validità della stessa, ulteriori posti.
9. In caso di necessità, previa opportuna programmazione, l'Ente Parco, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36 del D.L.vo n. 165/2001, utilizzerà la graduatoria finale per sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.
10. Si da facoltà ad altre Amministrazioni pubbliche di utilizzare la graduatoria approvata da questo Ente, previo accordo tra le stesse.

Art. 11 Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

1. I candidati, che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Direzione Generale – Via Manzoni n. 1– 85052 Marsico Nuovo (PZ), entro il termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego, i candidati nominati vincitori dovranno far pervenire un certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nella qualifica alla quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego in questione. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

Art. 12 Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio dei vincitori sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'immissione all'impiego prescritti dal presente bando.
2. La costituzione del rapporto di lavoro avverrà con la stipula di apposito contratto.
3. L'Ente assegnerà al vincitore la competente sede di servizio.
4. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro e saranno inquadrati nel profilo amministrativo dell'area di inquadramento professionale C, livello economico C1, profilo professionale amministrativo, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo di lavoro vigente al momento dell'assunzione.
5. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorreranno tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Da tale data decorre, altresì l'inizio del periodo di prova di mesi tre. Dal periodo di prova sono esclusi coloro che hanno svolto con l'Ente Parco servizio di lavoro subordinato per un periodo, continuativo, superiore a mesi tre.
6. I candidati che non si presentino per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel termine stabilito senza giustificato motivo saranno considerati rinunciatari all'impiego.

7. Nel caso di rinuncia o di decadenza dall'impiego di candidati vincitori, l'Ente potrà procedere a corrispondenti assunzioni di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale fino al raggiungimento dei posti messi a concorso.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o,comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura del responsabile e degli incaricati preposti alla procedura selettiva. Il trattamento sarà effettuato anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 11 del citato d.lgs. n. 196/2003 e potrà comprendere anche l'eventuale comunicazione a terzi.
2. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva e la loro incompletezza o imprecisione può comportare l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato ha il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano; a tal fine, il candidato potrà rivolgersi al Dirigente dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, che è il Responsabile per il trattamento dei dati.

Art. 14 Durata delle procedure concorsuali e responsabile del procedimento

1. Il termine presumibile di conclusione del presente concorso è stimato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prova scritta.
2. L'unità organizzativa dell'Ente incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'espletamento degli adempimenti amministrativi connessi è la Direzione Generale – Ufficio del Personale (tel. 0975-344222), presso cui ciascun candidato potrà conoscere il nominativo del funzionario responsabile del procedimento e dei relativi provvedimenti.

Art. 15 Norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Ente di emanare un provvedimento finale sulla scorta della previgente disciplina.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel DPR n. 487 del 9/4/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
3. L'ente si riserva in qualsiasi momento di sospendere e/o annullare la procedura concorsuale.

Art. 16 Disposizioni finali

1. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata entro sessanta giorni dalla pubblicazione.
2. L'avviso per estratto del presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV serie speciale "Concorsi ed esami" n. 101 del 24 dicembre 2013.
3. Ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125 e s.m.i. e dell'art. 57 del decreto legislativo del 30 aprile 2001 n. 165, l'Ente Parco garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
4. Informazioni e notizie, circa la procedura di che trattasi, potranno essere chieste durante l'orario di lavoro agli uffici dell'Ente Parco al n. 0975-344222, dott.ssa Teresa Orlando.

Il Dirigente Generale
f.to Arch. Vincenzo FOGLIANO

Il Responsabile dell'Ufficio Personale
f.to Dott.ssa Teresa ORLANDO

Allegato 1

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito i titoli di preferenza sono, in ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. i feriti in combattimento;
8. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
9. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
12. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
13. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
14. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
15. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
16. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
17. gli invalidi ed i mutilati civili;
18. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Allegato 2

PRESENTAZIONE TITOLI PRESTAZIONI LAVORATIVE

I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli relativi ad esperienza lavorativa maturata presso Amministrazioni Pubbliche, e possedute alla data di scadenza di presentazione della domanda di concorso.
Il servizio valutabile è esclusivamente relativo a rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato conseguito con le procedure di cui all'art. 35, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 165/2001, corrispondente alla categoria C CCNL-parastato, o equivalente ad altre categorie contrattuali di amministrazioni pubbliche; è altresì valutabile il servizio svolto in categoria e profilo superiore a quella messa a concorso.
Sarà attributo per ogni mese prestato un punteggio pari a 0,15. Per frazioni di mese non è attribuito punteggio.
Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 10,00.

Esempio 1
Candidato che abbia svolto sei anni, mesi otto, giorni venti, presso Amministrazioni pubbliche.
Punteggio = mesi 80 x 0,15 = 12,00 si rapporta al massimo attribuibile pari a 10,00.
Per i venti giorni si attribuisce zero.
Al candidato verrà attribuito, complessivamente, dalla Commissione punteggio pari a 10,00/30.

Esempio 2
Candidato che abbia svolto tre anni, mesi quattro, giorni dieci, presso Amministrazioni pubbliche.
Punteggio = mesi 40 x 0,15 = 6,00 si attribuisce un punteggio pari a 6,00.
Per i dieci giorni si attribuisce zero.
Al candidato verrà attribuito, complessivamente, dalla Commissione punteggio pari a 6,00/30.

N.B.
La Commissione non potrà ammettere a valutazione le seguenti prestazioni:

- attività professionali ambito d.l.vo 163/2006;
- attività Consulenziale ambito d.l.vo 165/2001;
- attività lavorative di tipo interinali anche se svolte presso Enti pubblici;
- qualsiasi attività lavorativa che non rientrante nell'art. 9, comma 2, del bando di concorso.

Allegato 3

PROGRAMMA SU CUI VERTONO LE PROVE D'ESAME

I PROVA - SCRITTA

Prova scritta diretta ad accertare il possesso da parte del candidato di adeguata cultura giuridico-amministrativa e professionale richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.
La prova consisterà nella predisposizione di uno o più atti di natura tecnica e/o amministrativa, riferiti alle prestazioni istituzionali dell'Ente Parco, propri del profilo e dell'area di appartenenza del posto messo a concorso e nelle materie proprie del ruolo oggetto di selezione.

II PROVA - ORALE

Colloquio, oltre che sull'elaborato scritto, sulle seguenti materie:

- ordinamento degli enti pubblici non economici e obblighi di trasparenza e pubblicità;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli enti pubblici non economici;
- istituzioni di diritto privato;
- attività contrattuale della pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- legislazione nazionale sulle aree protette e decreto istitutivo dell'Ente Parco;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- contratti della pubblica amministrazione;
- procedure di appalti di servizi e forniture nella P.A.;
- legislazione edilizia repressione degli abusi in aree protette;
- conoscenze informatiche;
- lettura, traduzione comprensione di un testo nella lingua straniera scelta dal candidato al momento di presentazione della domanda di partecipazione.

Verifica della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato attraverso la lettura e la traduzione scritta di un testo predisposto dalla Commissione.
Verifica ed applicazione delle conoscenze informatiche (pacchetto OFFICE).

Inoltre, i candidati dovranno avere nozioni sui seguenti aspetti legislativi propri dell'Ente Parco:

- legge 6 dicembre 1991, n. 394 (legge quadro in materia di aree protette);
- D.P.R. 8 dicembre 2007 (decreto istituzione Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese);
- D.Lgs. 30-03-2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D.P.R. 27-02-2003, n. 97;
- D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010, D.L.vo n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- D.Lgs. 27-10-2009, n. 150;
- D.Lgs. 14-03-2013, n. 33.